

# Camera di Commercio di Torino

## Organismo indipendente di Valutazione

### Documento di validazione della performance

---

Il settore "Progetti direzionali, sistemi di controllo interno e di gestione" mi ha sottoposto la bozza della Relazione sulla performance riferita all'anno 2014 condivisa con i vertici dell'ente.

Come ormai noto si tratta del documento con il quale l'ente, a chiusura del ciclo della performance, predispone un rendiconto sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e precedentemente illustrati nel Piano della performance.

In questa fase del ciclo della performance la legge ha attribuito all'OIV il compito di validare la Relazione (art. 14 comma 4 del D.Lgs. 150/2009); la validazione, come illustrato nelle linee guida sul ruolo degli OIV predisposte da Unioncamere nel marzo 2012, prevede la verifica della conformità dei contenuti della Relazione rispetto a quanto previsto nel decreto 150/2009 e nelle guida della Civit (oggi ANAC), la verifica dell'attendibilità dei dati e dei risultati riportati nella Relazione e, infine, la verifica della comprensibilità dei risultati illustrati per cittadini ed imprese.

La legge prevede che la vera e propria validazione, che è l'atto che conclude le verifiche sulla Relazione, sia successiva all'approvazione della Relazione da parte dell'organo politico. Tuttavia, come negli anni precedenti, ho ritenuto utile condurre la mia verifica come OIV già prima dell'adozione formale della Relazione da parte dell'ente per poter verificare e segnalare preventivamente, come organo deputato a controllare il ciclo della performance dell'ente e, più generale, ad esercitare l'attività di controllo strategico, eventuali mancanze o incongruenze riscontrate nella Relazione.

Oltre ai contatti con la struttura dell'ente che supporta la mia attività, ho preso in esame la relazione sulla performance predisposta, così come sarà presentata alla Giunta Camerale. Ne ho discusso i contenuti e verificato la correttezza dei dati riportati.

In merito, rilevo quanto segue:

- a. La Relazione conferma la struttura degli anni precedenti ed è conforme a quanto previsto nel decreto 150/2009 e alle indicazioni della Civit (oggi ANAC); si ritrovano infatti sviluppati i punti individuati dalla Commissione, sebbene talvolta accorpati o ripartiti in maniera differente in relazione alle esigenze ed alle utilità della Camera di commercio.
- b. Il proseguimento nell'applicazione del ciclo della performance e la complessiva attuazione del piano, nel rispetto dello spirito e della lettera della norma.

- c. La Camera ha ripreso l'alberatura della performance proposta nel Piano performance (dove sono stati collegati, in schemi diversi, linee strategiche e obiettivi dell'ente, obiettivi dell'ente e obiettivi del Segretario Generale, obiettivi del Segretario Generale e obiettivi dei singoli dirigenti). Ciò consente di verificare i risultati complessivi ottenuti dall'ente e quelli raggiunti dalle singole Aree organizzative; i collegamenti fra linee strategiche, obiettivi di ente e della dirigenza sono ben delineati.
- d. Il documento risulta comprensibile e scorrevole nella lettura, nonostante debba rappresentare la complessiva attività dell'amministrazione camerale.
- e. Risulta utile l'analisi che portato illustra la ripartizione (rappresentata anche graficamente) delle risorse assegnate ai singoli dirigenti fra interventi economici, costi di funzionamento, costi riferiti al personale, ammortamenti e accantonamenti (in sede di Piano della performance è stato riportato il budget assegnato ai singoli dirigenti per l'anno 2014) così come la stessa ripartizione (ricavata dai dati di bilancio consuntivo) applicata ai singoli dirigenti sotto il profilo degli oneri correnti.
- f. Le informazioni inserite sono di sicura attendibilità in quanto tratte dai sistemi informativi camerale ufficialmente utilizzati e in quanto alle richieste di specificazioni i funzionari hanno provveduto a presentare documentazione d'appoggio alle informazioni immesse. Parte delle verifiche, in particolare quelle inerenti il raggiungimento degli obiettivi, sono state peraltro da me già effettuate e relazionate al Presidente ed alla Giunta in data 15 febbraio 2015 (nella prima fase della validazione dei risultati), anche ai fini del rispetto delle procedure normative e contrattuali in tema di compenso incentivante.
- g. Le informazioni immesse risultano sostanzialmente complete ed esaustive al fine di rendicontare l'attività della Camera di commercio.
- h. In termini complessivi dalla relazione sulla performance emerge un elevato livello di raggiungimento dei risultati programmati per ogni Area Strategica.
- i. Gli indicatori di stato di salute dell'organizzazione risultano sostanzialmente equilibrati come si evince dai dati del bilancio esposti nella relazione e dai dati del personale; anche gli indicatori che misurano la qualità di alcuni dei servizi offerti dall'ente hanno raggiunto i target previsti.
- j. Il processo di valutazione della performance individuale del personale è correttamente sviluppato e ben distribuito sia per quanto concerne il grado di raggiungimento degli obiettivi sia per quanto concerne i comportamenti organizzativi, nel pieno rispetto dei principi di merito.
- k. Preciso infine che la presente relazione, ai sensi dell'art. 14 comma 6 del d.lsg 150/09, consente al personale camerale di accedere agli strumenti premiali previsti nell'ente, ferme restando altre condizioni normative e contrattuali, anche relativamente al ciclo della performance dell'anno 2015.

Sulla base delle motivazioni esposte, ribadisco il mio giudizio di sintesi in termini di Validazione della relazione sulle performance.

Fatte queste considerazioni, attendo la comunicazione dell'approvazione formale della Relazione da parte della Giunta; se non verranno apportate modifiche significative provvederò alla validazione ufficiale sulla base dell'analisi qui richiamata.

Cordiali saluti.

27.5.2015

Prof. Renato Ruffini  
(firmato in originale)